

flash dal mondo

MOTORI

Da oggi la «24 ore di Le Mans»
Sarà sfida tra Bentley e Audi

L'edizione numero 80 parte oggi per una sfida a oltre 360 km/h sul famoso (e accorciato dalle varianti) rettilineo della Heunadières. Per anni si sono sfidate Ferrari, Porsche, Ford, Matra. Erano gli anni 60-70 e il mondiale sport prototipi era più popolare della F1. La sfida 2003 riguarderà le Bentley (nella foto la n. 8 guidata da David Brabham, Johnny Herbert e Mark Blundell) e le Audi private, tra cui quella del romano Emanuele Pirro, vincitore delle ultime tre edizioni.



RUGBY, IN LIZZA ROMA O GENOVA
Quale sede per il Sei Nazioni?
La decisione il 9 luglio

Slitta al 9 luglio la decisione sull'assegnazione a Roma o Genova delle partite dell'Italia nel Sei Nazioni 2004. Sia Roma che Genova non avevano potuto formalizzare - per ragioni tecniche nel primo caso, per ragioni di tempo nel secondo - le rispettive proposte verbali, e il Comitato esecutivo della Federugby, ne ha preso atto rinviando la decisione a luglio. Il Comitato esecutivo del Sei Nazioni ha nel frattempo posposto la propria riunione organizzativa finale al 13 luglio.

PALLANUOTO FEMMINILE, EUROPEI
Oggi Italia contro Ungheria
5ª finale di fila per il Setterosa

Con diretta tv su Rai3 e su RaiSportSat (ore 17,30) l'Italia femminile di pallanuoto si gioca oggi il titolo europeo contro l'Ungheria. Per il Setterosa, allenato da Pierluigi Formiconi, è la quinta gara della competizione. Nelle precedenti quattro partite (le azzurre hanno realizzato 40 gol subendone 29. Migliori marcatrici: Martina Miceli con 10 gol e Giusi Malato con 7. Quella di oggi è la quinta finale consecutiva per la pallanuoto femminile azzurra: medaglia d'oro nel '95, '97 e '99; d'argento nel 2001.

BASKET, FINALI SCUDETTO: GARA3
A Treviso di nuovo di fronte
Benetton e Skipper Bologna

Oggi al Palaverde di Treviso si gioca la terza partita della serie finale tra Benetton e Skipper. La situazione è in parità dopo i primi due incontri. La palla a due è fissata alle ore 17,10, la diretta su Rai3 a partire dalle 18,30, si giocherà in condizioni climatiche sahariane. E se tutto va bene, sarà trasmesso l'ultimo quarto di partita: non c'è fine allo scempio che l'Ente di Stato compie sul basket. La quarta gara si giocherà a Bologna martedì 17 (ore 20,30), l'eventuale "bella" è in programma sabato prossimo ancora nella Marca.

Nel temporale Barrichello non si bagna

Due Ferrari al comando nella prima sessione di prove del Gp del Canada. Exploit Minardi

Lodovico Basalù

MONTREAL Prove con il brivido nella giornata di apertura delle ostilità per il 35° Gran premio del Canada. La pioggia ha influito sulla prima sessione di qualifica "ritoccando" i pronostici della vigilia. Su tutti ha svettato il bastonato Calimero-Barrichello (il fatto che la Ferrari non gli abbia rinnovato - per ora - il contratto ha probabilmente scosso il suo orgoglio). Oltre un secondo, il distacco che il brasiliano ha inflitto a Schumacher, uno che in mezzo all'acqua diventa un vero e proprio squalo. Gli altri hanno fatto la figura dei pesciolini: distacchi abissali, roba di 4-5 o addirittura 10 secondi (rimediati da Trulli, alle prese con una Renault inguidabile). Va precisato che la Ferrari ha utilizzato le gomme Bridgestone da bagnato estremo, mentre le varie McLaren e Mercedes hanno optato per delle Michelin intermedie, ossia buone su pista semibagnata e non allagata come ieri.

Anche per oggi si prevede pioggia mentre per domenica si accettano scommesse. Al terzo posto delle prequalifiche troviamo il sorprendente Heidfeld con la Sauber-Ferrari seguito dall'incedibile Ralph Firman con la Jordan. Seguono Alonso e Raikkonen. Giornata di gloria anche per le Minardi, 11° e 13°. Disastro invece Villeneuve, incappato in un testacoda da principiante. Ma il canadese non è mai stato un fenomeno sotto la pioggia.



Prove sotto alla pioggia a Montreal

Il circuito intitolato a suo padre Gilles, situato sulla suggestiva ma artificiale isola di Notre Dame, è molto pericoloso per la vicinanza dei muretti e l'assenza di vere e proprie vie di fuga. Anche Schumacher andò a sbattere all'uscita della varian-

te che immette sul rettilineo dei box nel '99. E come lui molti altri. Insomma il pericolo di distruggere cerchi e sospensioni è tangibile. Anche perché l'asfalto, che viene rifatto più volte nel corso dell'anno a causa del rigido inverno, è molto ondulato. Un tipo di tracciato misto, cittadino ma con rettilinei dove si superano i 300 km/h con brusche decelerazioni che mettono a dura prova l'impianto frenante. Anche i consumi di benzina sono stratosferici e sarà interessante capire chi opererà per uno o più pit stop.

Nell'albo d'oro si contano ben 5 vittorie su 10 partecipazioni di kaiser-Schumi. E anche il fratello Ralf è riuscito a vincere nel 2001 con la BMW-Williams. In Canada siamo all'ottavo appuntamento stagionale, quindi il giro di boa di una sfida tra le più accese degli ultimi anni: nei 7 gp finora disputati hanno vinto 5 piloti diversi, una situazione che non si verificava dal 1985. A giudicare dalla lezione inflitta ieri dalla due Ferrari F2003 GA, eccezionali anche a livello di sistema elettronico di controllo della trazione, nemmeno la BMW-Williams di Montoya, vincitore a Montecarlo, sembra poter impensierire le rosse di Maranello. Al punto che le parole pronunciate nei giorni scorsi da Montoya sembrano poco più di una boutade: «Non temo Schumacher come pilota ma temo la formidabile macchina che guida - aveva detto il colombiano -. Tutti i piloti dotati di un minimo di talento vincerebbero con una monoposto così».



moto in Catalogna

Rossi (1° nelle qualifiche)
fa un pensierino alla Ducati

BARCELONA «La mia priorità resta la Honda, spero di trovare un accordo». Valentino Rossi, che ieri si è confermato al primo posto nelle prime qualifiche del Gp di Catalogna di domani, ha ribadito l'intenzione di proseguire l'attuale rapporto con l'azienda di Tokyo il cui contratto è in scadenza. Secondo indiscrezioni l'offerta economica della Honda raggiungerebbe gli otto milioni di Euro a stagione, oltre a tre milioni di Euro derivanti da sponsorizzazioni personali del pilota. «Non ci sono ultimatum - ha proseguito Rossi - e la Honda conosce le mie richieste». Oltre quelle economiche, soprattutto il desiderio di legarsi per una sola stagione. «Vorrei - ha precisato Valentino - un contratto annuale. È meglio così per me. Ogni anno ci si mette in discussione». Ci sono anche insistenti voci circa un interessamento da parte della Ducati, forte del suo main sponsor tabaccaio, al folletto di Tavullia. «La Ducati mi ha davvero sorpreso - si è lasciato sfuggire Rossi - Ha da sempre più motore, magari è ancora da mettere un po' a posto, ma fa paura».

Il campione del mondo è stato il più veloce della prima sessione di qualifiche del MotoGP (1'43"927) davanti a Loris Capirossi su Ducati (1'44"333) e lo spagnolo Sete Gibernau su Honda (1'44"366).

Le rovine di Baghdad

Diario di una guerra preventiva

Con le testimonianze di coloro che la guerra in Iraq l'hanno raccontata, vissuta e patita giorno per giorno

Silvia Ballestra	Bruno Gravagnuolo
Gabriel Bertinetto	Antonio Padellaro
Maurizio Chierici	Piero Sansonetti
Furio Colombo	
Ariel Dorfman	Con interventi di:
Robert Fisk	Pierluigi Castagnetti
Toni Fontana	Piero Fassino
Siegmund Ginzberg	Luciano Violante



da oggi in edicola con **l'Unità** a € 3,30 in più